

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE "ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROCESSI EVOLUTIVI" (A.I.P.E.)

TITOLO I Denominazione - sede

ARTICOLO I

E' costituita l'Associazione di promozione sociale e culturale "ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROCESSI EVOLUTIVI (in breve A.I.P.E.), con sede legale in Agropoli (Salerno), Via Malagenia n. 13. Il trasferimento della sede nell'ambito della provincia di Salerno o di ogni altro comune italiano può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica del presente Statuto. L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne. L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del codice civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione potrà istituire sedi periferiche e/o sezioni locali non autonome e che hanno l'obbligo di attenersi nella loro attività alle norme statutarie ed alle direttive degli organi dell' Associazione.

TITOLO II Scopo - Oggetto

ARTICOLO 2

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

1. Promuovere la ricerca scientifica nel campo della comunicazione verbale, non verbale e dell'ipnosi, della comunicazione ipnotica diretta e indiretta, della suggestione, degli stati di coscienza, e del comportamento umano anche con approccio olistico
2. Studio e diffusione dell'insegnamento e della pratica della comunicazione efficace e dell'ipnosi, ampliando la conoscenza dei benefici che la formazione e l'applicazione offrono in tutti i campi.
3. Promuovere lo sviluppo, della pratica della comunicazione efficace, dell'ipnosi e delle discipline ad esse collegate, sul territorio nazionale ed internazionale, orientata al benessere psicofisico
4. Formare professionisti qualificati ad esercitare una comunicazione efficace e le varie tecniche ipnotiche.
5. Supportare con strumenti complementari il sistema scolastico, le metodologie di insegnamento ed il carico del servizio sanitario nazionale nella terapia coadiuvante e di sostegno dei vari disturbi psicofisici.
6. Promuovere il benessere, il miglioramento delle qualità e l'incremento della soddisfazione nella vita degli associati mediante attività, consulti con pro-

Allegato A
Rep. 8941
Racc. 6517



fessionisti specialisti, corsi ed incontri tematici su varie discipline, divulgazione di strumenti naturali di crescita personale e professionale e in particolare attraverso la Comunicazione Efficace e l'Ipnosi.

7. Allargare gli orizzonti didattici e professionali di ricercatori, medici, psicologi, psicoterapeuti, educatori, insegnanti, operatori sociali, e professionisti in ogni ambito e disciplina, nonché di enti pubblici e privati.

8. Sostenere la crescita dell'individuo di qualsiasi età, la relazione, i contesti di origine e appartenenza e ambiente di lavoro, promuovere il superiore interesse del minore e i suoi diritti, creare una rete di contatti utili ad accrescere gli aspetti di socializzazione, partecipazione e condivisione all'interno dell'associazione.

9. Promuovere e diffondere l'attività di pratica e di formazione della comunicazione efficace e dell'Ipnosi in ambito nazionale e internazionale e lo sviluppo di una cultura rieducativa sia nelle metodologie comunicative che dell'Ipnosi incoraggiandone la ricerca, lo studio e la conoscenza e la diffusione.

ARTICOLO 3

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali l'Associazione, anche in regime di convenzione, potrà;

a) promuovere, aderire, realizzare attività culturali, educative, sociali ed artistiche - eventi, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, simposi, seminari di studio, progetti di ricerca lezioni, cene, corsi per bambini e ragazzi e per giovani ed adulti, incontri di formazione, stage, laboratori di approfondimento, ed ogni altra iniziativa che sia diretta al raggiungimento dei fini sociali; organizzazione di serate ed eventi a tema, gruppi di confronto e auto-aiuto sull'ipnosi e su tematiche varie specifiche attinenti, laboratori didattici, aperitivi a tema, esibizioni teatrali di recita, svolgimento di sondaggi a tema, sviluppo di campagne di sensibilizzazione su altri no-profit donna, genitore, adolescente, bambino, lavoratore a livello territoriale, nazionale ed internazionale;

b) collaborare con Pubbliche Amministrazioni, Istituti scolastici, Istituti universitari e Aziende private e anche in ambito sanitario e ospedaliero, proponendo ed organizzando momenti di confronto, consulenza e formazione, iniziative di carattere socio-educativo, in ambito lavorativo, culturale ed artistico, progettazione di servizi ed eventi di sensibilizzazione negli ambiti di lavoro individuati nel presente statuto;

c) gestire, condurre o acquisire spazi, propri o di

terzi, e strutture di vario genere al fine di organizzare e promuovere le attività e ogni altra iniziativa a queste direttamente o indirettamente collegate;

d) fornire informazioni e formazione, tramite sito internet, social shopper, social media e tutti i canali internet oggi e in futuro disponibili, e-book e quant'altro ritenuto utile per lo scopo sopra citato;

e) stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati, ivi compresi professionisti;

f) esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso verranno osservate le normative amministrative e fiscali vigenti;

g) aderire, progettare e realizzare qualunque iniziativa atta al raggiungimento degli scopi dell'associazione;

h) creare opportunità di collaborazione e confronto con Associazioni Internazionali, Europee e Nazionali che si occupano di ipnosi e comunicazione efficace, mediante scambi di studiosi, ricercatori e docenti e tramite eventuali convenzioni o programmi comuni;

i) pubblicazioni scientifiche a carattere monografico e non, pubblicazioni periodiche e notiziari volti a diffondere la conoscenza di innovative tecniche di comunicazione efficace e dell'ipnosi, delle attività e delle iniziative ad essa correlate,

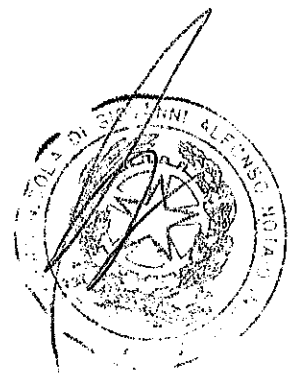
ARTICOLO 4

L'Associazione promuove la collaborazione con le scuole, università, enti ospedalieri sia pubblici che privati e con altre realtà pubbliche, private e di volontariato presenti sul territorio e favorisce i rapporti di collaborazione tecnica e morale con altri enti ed associazioni affini, sia italiane che estere. L'Associazione vuole porsi come punto di riferimento, come luogo di studio, ricerca e formazione intendendo utilizzare i suoi progetti anche come mezzo divulgativo degli scopi prefissati, svolgere attività di formazione, seminari e corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, medici, gruppi di persone quali cittadini, professionisti, dipendenti statali e non, organizzazione di workshop tematici sullo sviluppo personale e tutte le tematiche sopraesposte e integrate affrontate nell'associazione, creare gruppi di studio, informazione ed approfondimento che possano promuovere e divulgare gli scopi dell'Associazione.

TITOLO III - SOCI FONDATORI E ASSOCIATI

ARTICOLO 5

Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.



Possono essere associati le persone fisiche e giuridiche che intendano perseguire gli scopi partecipando alle attività sociali.

Il numero degli associati è illimitato. Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi, che si impegnino a realizzarli ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti gli associati godono del diritto di elettorato attivo e passivo. Per gli associati diversi dalle persone fisiche il voto sarà esercitato dal legale rappresentante dell'associato o da suo delegato. Gli associati prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali, ed esercitano la propria attività in cariche associative direttive in forma prevalentemente gratuita, salvo il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione.

E' ammessa la figura dell'associato in formazione o ricercatore. Si definisce associato in formazione o ricercatore colui che intraprende un percorso formativo o conoscitivo nel campo dell'ipnosi e della conoscenza efficace. Potrà essere informato delle iniziative dell'associazione, corrispondere erogazioni liberali all'Associazione e ricevere le pubblicazioni curate dall'associazione medesima. L'associato in formazione o ricercatore non ha alcun diritto di voto e di partecipazione alle decisioni dell'associazione e potrà partecipare alle riunioni dell'associazione senza diritto di voto e senza poter interloquire in alcun modo.

ARTICOLO 6

Potranno fare parte dell'Associazione come associato partner organizzazioni istituzionali quali Centri, Istituti e Organizzazioni professionali o scientifiche situati nel territorio nazionale o internazionale (estero), che risultino idonei ai fini di una specifica collaborazione con l'Associazione e perché presso di essi i soci potranno svolgere attività didattica, formativa e di ricerca, conformemente alle finalità ed alle norme sancite dallo Statuto o da eventuali dispo-

sizioni degli organi societari.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. All'atto dell'ammissione verrà rilasciata la tessera associativa e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato. Non vi potranno essere ammissioni e/o tesseramenti che limitino i diritti dei nuovi associati o che abbiano carattere di temporaneità. Nel caso di domanda di ammissione ad associato presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto inter vivos.

ARTICOLO 7

La qualifica di associato dà diritto senza distinzione alcuna: a presenziare e partecipare in forma libera, gratuita/volontaria, eventualmente con un contributo spese a tutte le attività previste dallo Statuto dall'Associazione che potrà inoltre, in caso di particolare necessità, ricorrere ai propri associati per assumere lavoratori dipendenti o avvalersi delle loro prestazioni di lavoro autonomo nei limiti consentiti dalle leggi vigenti, a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti; a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi, previa presentazione delle nuove candidature ad opera del Consiglio Direttivo in carica. Gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, al pagamento del contributo associativo e delle quote dovute per la partecipazione alle iniziative sociali.

ARTICOLO 8

Gli associati sono tenuti ad operare conformemente alle finalità associative e ad attenersi a quanto previsto dalle norme statutarie, dal codice etico dell'associazione e dalla deontologia e dall'etica professionale: gravi infrazioni a tali norme comportano la possibilità dell'esclusione dall'Associazione.

Gli associati sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.



TITOLO IV RECESSO - ESCLUSIONE

ARTICOLO 9

La qualifica di associato si perde per - dimissioni volontarie che dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo - per causa di morte - esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio. Il provvedimento di esclusione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'associato interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'associato escluso non può essere più ammesso. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell' associato:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, e gli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso del versamento del contributo annuale per oltre 30 giorni alla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, all'Associazione. L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro degli associati.

ARTICOLO 10

Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione si debbono comunicare agli associati destinatari mediante lettera o per affissione presso la sede, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 9, devono essere motivate e senza onere alcuno al recedente.

TITOLO V RISORSE ECONOMICHE - FONDO COMUNE

ARTICOLO 11

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di attività e iniziative volte ai fini statutari;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati pro-

grammi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da raccolta di fondi e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, lotterie e sottoscrizioni anche a premi;

i) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale marginale.

Il fondo comune è indivisibile ed è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, da eventuali avanzi di gestione. Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere destinato alla promozione ed allo sviluppo delle attività istituzionali.

ARTICOLO 12

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 13

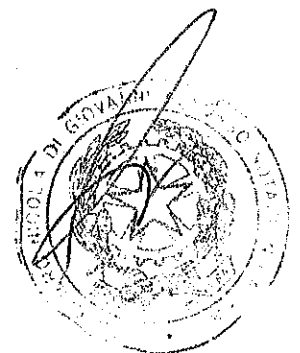
Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti se nominato.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

ARTICOLO 14

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi a cura del Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e



l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione può essere alternativamente comunicato agli associati mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza. L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ARTICOLO 15

L'Assemblea:

- a) provvede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- e) approva il rendiconto economico e finanziario;
- f) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi e riserve durante la vita dell'Associazione stessa, stante il divieto di redistribuzione agli associati, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio. Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti (se eletto) o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

ARTICOLO 16

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli associati, in proprio o a mezzo delega scritta da conferirsi esclusivamente ad altri associati. Ogni associato non può avere più di due deleghe. In seconda convocazione l'Assemblea, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega nei limiti sopra specificati. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti gli associati maggiorenni regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista. Ogni associato ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per corrispondenza. L'Assemblea, co-

stituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, approva le modifiche statutarie e lo scioglimento (nonché la nomina del/i liquidatore/i) a maggioranza dei voti dei componenti presenti. Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

ARTICOLO 17

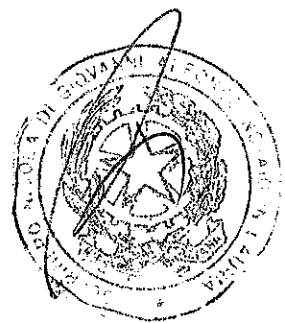
L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 18

Il Consiglio Direttiva è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri scelti fra gli associati maggiorenni. I componenti del Consiglio restano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed, eventualmente, il Tesoriere. Il Consiglio Direttiva è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica da consegnare non meno di otto giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio e/o il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;



- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

ARTICOLO 19

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione mediante cooptazione che operi nei limiti di 1/3 del numero complessivo dell'organo interessato, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, ove decada oltre 1/3 dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. E' fatto divieto ai consiglieri di percepire emolumenti per la carica nonché di ricoprire cariche sociali in altre associazioni e società sportive nell'ambito della medesima disciplina.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 7 (sette) giorni il Consiglio per l'elezione del nuovo Presidente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 20

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove obbligatorio per legge o eletto per volontà degli associati, è eletto dall'Assemblea degli associati e si compone di tre membri effettivi. Il Collegio alla prima seduta utile elegge il suo Presidente; i suoi componenti durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il Collegio controlla l'amministrazione dell'Associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Ogni membro può provvedere, anche individualmente, ad effettuare ispezioni e controlli, e comunque il Collegio potrà verificare almeno una volta all'anno la consistenza della cassa e della tesoreria, e redigere la relazione annuale di accompagnamento del consuntivo.

TITOLO VII Scioglimento e disposizioni finali

ARTICOLO 21

l'Associazione ha la finalità di garantire la qualità delle attività scientifiche e non (altre e correlate) nonché della formazione in ipnosi e comunicazione efficace dell'Associazione, anche effettuando attività di consulenza e didattica conformemente alle finalità

statuarie. E' presente la figura del Direttore del centro studio, ricerca e sviluppo, che viene nominato dal Consiglio Direttivo. Il Direttore del Centro Studio, Ricerca e Sviluppo Ipnosi e Conoscenza Efficace può avvalersi della collaborazione di un Comitato Scientifico, che può essere a carattere nazionale o internazionale, nominato su proposta del Direttore dal Consiglio Direttiva.

ARTICOLO 22

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non associati. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano finalità analoghe a quell'Associazione e comunque finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo eventualmente previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 23

Per quanto non é espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

In originale firmato:

Maria Rita Miano

Vincenzo D'Amato

Curcio Gabriel

Nicola Guerriero Notaio segue sigillo

COPIA DI FACCIATE 15 (civiltà)
CONFORME ALL'ORIGINALE del Notaio
RILASCIATA IL 14/10/2018
PER GLI USI CONSENTITI

